

ORIGINAL

Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 925 DEL 14 MAG 2024

OGGETTO: INTEGRAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA AI SENSI DELL'ART. 113, D.LGS N. 50 DEL 18/04/2016 E SS.MM.II."

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. SERVIZIO PROVVEDITORATO E U.O.C. SERVIZIO TECNICO
PROPOSTA N. 302 DEL 06/02/2024

U.O.C. SERVIZIO PROVVEDITORATO

Il Direttore
dott.ssa Cinzia Schinelli

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Il Direttore
ing. Alessandro Dinolfo

IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
Dr. Sebastiano

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.

C.P.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

S. L. R.
Sig.ra Silvia Maria
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE UOC SEF e P.

(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

Sebastiano

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

14 MAG 2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno QUATTORDICI del mese di MARZO nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Capodiceci, nominato con Decreto Assessoriale n. 1/2024/Gab del 31/01/2024, acquisito il parere del Direttore Sanitario, dott. Emanuele Cassarà, nominato con delibera n. 376 del 22/02/2023 e s.m.i., con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOT. SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

I Direttori delle UU.OO.CC. Servizi Provveditorato e Tecnico:
dott.ssa Cinzia Schinelli e ing. Alessandro Dinolfo

VISTO l'Atto Aziendale di questa A.S.P., adottato con Delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04 giugno 2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed il D.P.R. n. 207/2011 per le parti ancora applicabili;

VISTO il D.L. n. 13/2023, convertito con modifiche dalla L. n. 41/2023;

PREMESSO che con Deliberazione Generale F.F. n. 1283 del 03/08/2020 è stato adottato il vigente *"Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione del Fondo incentivi per le funzioni tecniche e l'innovazione tecnologica ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii."*;

VISTO il D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito con modifiche dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*;

VISTO, in particolare l'art. 8 comma 5 del predetto D.L. 13/2023 che disciplina espressamente, relativamente agli anni dal 2023 al 2026, per gli enti locali e gli enti e le aziende del Servizio Sanitario Nazionale, la previsione nei propri regolamenti, dell'erogazione, riguardo ai progetti del PNRR-PNC, l'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. anche al personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75;

VISTO l'art. 11 del vigente Regolamento degli incentivi per funzioni tecniche recante *"Rinvio Dinamico"* che al comma 2 recita testualmente *"Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate qualora intervengano norme vincolanti contenute in provvedimenti legislativi nazionali e regionali, nonché pareri o linee guida con valore vincolante rilasciati da Autorità, quali ANAC etc."*, e, il comma 3 continua *"In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata"*;

RITENUTO, conseguentemente, al fine di dare esecuzione alla sopravvenuta normativa vincolante, dover integrare il citato Regolamento approvato con deliberazione n. 1283/2020 (All.1), recependo, limitatamente alle figure dirigenziali destinatarie, la disciplina di cui all'art. 8 comma 5 del D.L. 13/2023, convertito con modifiche dalla L. n. 41/2023, mediante l'inserimento *all'art. 2 del comma 1 bis*;

DARE ATTO che non è necessario attivare la contrattazione decentrata in quanto i criteri utilizzati sono i medesimi già definiti per i dipendenti del comparto e approvati in sede di contrattazione decentrata, come risultante dal verbale della seduta di contrattazione del 29/10/2019;

DARE ATTO che l'Art. 6 c.2 del Regolamento approvato con deliberazione n. 1283/2020 recita, secondo quanto stabilito dall'Art.113, comma 3 del Codice, che gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo;

DARE ATTO pertanto, che il Regolamento approvato con Deliberazione n. 1283/2020 si intende modificato, per rinvio dinamico, così come espressamente disciplinato dall'art. 11 commi 2 e 3 del medesimo Regolamento, limitatamente alla parte relativa ai soggetti interessati, destinatari degli incentivi, rimanendo invariato in ogni altra parte;

DATO ATTO che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento sono custoditi agli Atti presso la U.O.C. "Servizio Tecnico" e disponibile alla visione di chi vi abbia interesse;

ATTESTATO la legittimità dell'atto, nonché la correttezza formale e sostanziale dello stesso;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1. **INTEGRARE** il Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione del Fondo incentivi per le funzioni tecniche e l'innovazione tecnologica ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., approvato con Deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 1283 del 03/08/2020 (All.1), con il dettato normativo vincolante, di cui all'art. 8 comma 5 del predetto D.L. 13/2023 convertito in Legge n. 41 del 21 aprile 2023 mediante l'inserimento all'art. 2 del comma 1bis nella seguente formulazione: "*relativamente agli anni dal 2023 al 2026, si prevede di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, l'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. anche al personale di qualifica dirigenziale degli enti e le aziende del Servizio Sanitario Nazionale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75*", utilizzando criteri già in uso per i dipendenti del comparto per effetto dell'art. 8 comma 5 del predetto D.L. 13/2023";
2. **MODIFICARE** il testo del Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione del Fondo incentivi per le funzioni tecniche e l'innovazione tecnologica ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per effetto dell'integrazione operata a seguito della sopraggiunta normativa nazionale vincolante;
3. **DARE ATTO** che i criteri di attribuzione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50 /2016 e ss.mm.ii come definiti e approvati con Deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 1283 del 03/08/2020, sono quelli già definiti e approvati e che pertanto non è necessario approvare la contrattazione decentrata;
4. **DISPORRE** pertanto che i medesimi criteri saranno utilizzati anche per il personale dirigenziale dell'ASP di Agrigento, coinvolto nei progetti PNRR-PNC;
5. **DARE ATTO** che l'Art. 6 c.2 del Regolamento approvato con deliberazione n. 1283/2020 recita, secondo quanto stabilito dall'Art.113, comma 3 del Codice, che gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo;
6. **DARE ATTO** che trattandosi di modifica integrativa regolamentare vincolata, attuata ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di cui alla Deliberazione n. 1283/2020 e tenuto conto che gli incentivi per funzioni tecniche sono ricompresi nei quadri economici delle rispettive opere, il presente provvedimento non comporta oneri economici a carico del Bilancio dell'Azienda;
7. **PRENDERE ATTO** che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi agli atti di questa U.O.C. Servizio Tecnico e disponibili alla visione di chi vi abbia interesse nel rispetto della Legge 241/90;
8. **PRENDERE ATTO** che si procederà ad ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicità del presente provvedimento tramite pubblicazione sul sito web aziendale ai sensi di legge;
9. **MUNIRE** la deliberazione della clausola di immediata esecuzione, per la necessità e l'urgenza di dare esecuzione al recepimento dinamico come sopra esplicitato;

ATTESTA che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

U.O.C. Servizio Provveditorato

Il Direttore

dott.ssa Cinzia Schinelli

U.O.C. Servizio Tecnico

Il Direttore

ing. Alessandro Dinolfo

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VIENE ESPRESSO

Parere prova

Data 14/05/24

Il Direttore Sanitario
dott. Emanuele Cassarà

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dai Direttori delle UU.OO.CC. Servizio Provveditorato dott.ssa Cinzia Schinelli e U.O.C. Servizio Tecnico ing. Alessandro Dinolfo, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne hanno attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore della U.O.C. Servizio Provveditorato dott.ssa Cinzia Schinelli e dal Direttore della U.O.C. Servizio Tecnico ing. Alessandro Dinolfo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Giuseppe Capodice

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Teresa Cinque
Ufficio Segreteria e Controllo di Gestione
IL COLLABORATORE AMM.VO TPO
Ufficio Segreteria e Controllo di Gestione
Dott.ssa Teresa Cinque

ALL. 1



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE F.F. N. 1283 DEL 03-08-2020

OGGETTO: Revoca della delibera del Commissario n. 1545 del 02/08/2018 e Adozione nuovo Regolamento per la disciplina, costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche e l'innovazione tecnologica ex art.113 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i.

STRUTTURA PROPONENTE: UOC Servizio Provveditorato e UOC Tecnico	
PROPOSTA N. <u>1299</u> DEL <u>13/07/2020</u>	
Il Direttore U.O.C. Servizio Tecnico (Dott. Oreste Falco)	Il Responsabile UOC Provveditorato (Dott.ssa Loredana Di Salvo)

VISTO CONTABILE	
Si attesta la copertura finanziaria: () come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.	
() Autorizzazione n. _____ del _____ C.E. / C.P. _____	
II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Indicazione del Nome, Cognome e Firma) <u>Collaboratore Amministrativo</u>	I L DIRETTORE UOC SEF e P. (Indicazione del Nome, Cognome e Firma) <u>Dr. Beatrice Salvato</u>

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA 13-07-2020

L'anno duemilaventi il giorno TRE del mese di AGOSTO nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Dott. Alessandro Mazzara, delegato dal Direttore Generale pro tempore, giusta delibera n.1193 del 14/11/2019, coadiuvato dal dott. Gaetano Mancuso, Direttore Sanitario giusta delibera n. 415 del 17/06/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante Dott.ssa PATRIZIA TEDESCO adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore della U.O.C. Servizio Provveditorato, dott.ssa Di Salvo Loredana ed il Direttore della U.O.C. Servizio Tecnico, Dott. Oreste Falco,

VISTO l'Atto Aziendale di questa A.S.P., adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

Premesso che:

- con Deliberazione, n.1545 del 02.08.2018, è stato approvato il *Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.Lgs. n.50/2016*;
- in data 03.08.2018 è stato pubblicato, sulla GURS n.33/2018, il DPR n.14 del 30/05/2018 con il quale è stato emanato il *"Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'amministrazione regionale ai sensi dell'art.113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recepito nella Regione siciliana con legge regionale 12 luglio 2011 n.12, come modificata dall'art.24 della legge regionale 17 maggio 2016, n.8"*;
- il comma 5 dell'art.1 del citato Regolamento regionale, in linea con quanto previsto nella premessa del DPR n.14/2018, stabilisce che *"I criteri individuati nel presente regolamento costituiscono linee guida per le amministrazioni aggiudicatrici aventi sede nella Regione Sicilia"*;
- tale Regolamento dell'Amministrazione regionale, apprezzato positivamente dalle Organizzazioni sindacali, è stato sottoposto sia al parere dell'Ufficio Legislativo e Legale che al parere del C.G.A. per la Regione siciliana;
- con deliberazione n.696 del 10.04.2019, in considerazione di quanto previsto dal DPR n.14/2018 e di quanto disposto dalla Direzione Amministrativa con nota prot. n. 48975 del 15/03/2019, sono stati sospesi gli effetti della Delibera n. 1545 del 02/08/2018 al fine di rivisitare, in tempi brevi, il Regolamento approvato con detta delibera ed adattarlo, sia al testo del Regolamento emanato dalla Regione Sicilia con DPR n.14/18, che allo schema di Regolamento elaborato da ITACA approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province in data 26.07.2018, prot. 18/97/CR6b/C4;

Preso Atto che:

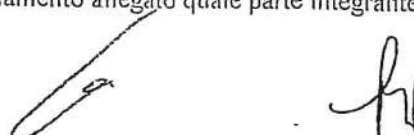
- con nota, prot. n. 153796 dell'11.09.2019, è stato trasmesso alla Direzione Strategica Aziendale e al Responsabile aziendale per le relazioni sindacali il nuovo schema di Regolamento di cui all'art.113 del D.Lgs. n.56/2016 e ss.mm.ii., rivisitato secondo le indicazioni del DPR n.14/2018 e della Direzione Amministrativa, giusta nota prot.n. 48975/2019;
- su invito del Direttore Amministrativo ad esaminare il regolamento di che trattasi, già precedentemente trasmesso per il tramite del coordinatore RSU alle OO.SS. del comparto, le stesse Organizzazioni non hanno sollevato osservazione alcuna, come risulta dal relativo verbale di seduta di contrattazione sottoscritto in data 29.10.2019;

Visto il testo dell'allegato sub lett. A *"Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i."*, composto di n. 12 articoli;

Visto, inoltre, il parere del Consiglio di Giustizia Amministrativa n. 121 del 16/03/2018 espresso sullo schema di regolamento per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'amministrazione regionale, il quale, con riferimento al regime transitorio relativo alle attività poste in essere dalla data di vigenza del D.Lgs 50/16 e quella di adozione del regolamento, ha espressamente previsto che i regolamenti possono trovare applicazione *"per le attività riferibili a contratti le cui procedure di affidamento sono state avviate successivamente alla data di entrata in vigore del su citato decreto a condizione che le stazioni appaltanti abbiano già provveduto ad accantonare le risorse economiche nel rispetto dell'art. 113"*;

Considerato che il predetto parere è stato integralmente trasfuso nell'art. 8 del su menzionato regolamento regionale approvato con decreto presidenziale 30/05/2018 n. 14;

Ritenuto, pertanto, alla luce delle superiori considerazioni, di dovere dare atto che per le funzioni tecniche ed amministrative relative ad appalti di lavori, forniture e servizi posti in essere dalla data di entrata in vigore del medesimo D.Lgs 50/16 e sino alla data dell'odierno provvedimento, debbano essere liquidati gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/16 sulla scorta dei parametri del regolamento allegato quale parte integrante e



sostanziale, a condizione che negli atti di avvio delle singole procedure sia stato previsto l'importo per gli incentivi correlato alle funzioni tecniche nel quadro economico del lavoro, servizio o fornitura;

Preso atto che secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Strategica aziendale, giusta nota prot. n. 105215 del 13/07/2020 il regolamento, allegato alla presente Deliberazione sub lett. A), si applica secondo le disposizioni ivi contenute all'art. 12;

Ritenuto, in esecuzione a quanto disposto con deliberazione n. 696 del 10.04.2019, di adottare il nuovo Regolamento, allegato quale parte integrante, che per le ragioni sopra riportate sostituisce, pertanto, il testo adottato con la deliberazione n. 1545 del 02.08.2018 che con il presente atto viene revocata;

Rilevato, altresì, che in considerazione del lasso di tempo intercorso dalla data di sospensione degli effetti del precedente regolamento di cui alla Deliberazione n. 696 del 10.04.2019, da cui potrebbe derivare pregiudizio nei confronti del personale tecnico ed amministrativo impegnato nelle attività connesse alla spesa per investimenti, occorre munire il presente provvedimento della clausola di immediata esecutività;

Dato Atto che il presente provvedimento viene adottato su proposta del Direttore della struttura U.O.C. Servizio Tecnico e del Responsabile della struttura UOC Servizio Provveditorato, che si assumono la responsabilità sulla legittimità e regolarità della procedura poste in essere per l'adozione dello stesso, in quanto conformi alla normativa vigente attinente alla fattispecie di che trattasi;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

- Revocare la delibera del Commissario n. 1545 del 02/08/2018 di cui in premessa;
- Approvare ed adottare il nuovo *"Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche e l'innovazione tecnologica"*, nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.", composto di n. 12 articoli, allegato alla presente Deliberazione sub lett. A);
- Prendere atto che l'entrata in vigore del regolamento, allegato alla presente Deliberazione sub lett. A), è disciplinata secondo le disposizioni ivi contenute all'art. 12 secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Strategica aziendale, giusta nota prot. n. 105215 del 13/07/2020;
- Prendere atto che, per le funzioni tecniche, ed amministrative relative ad appalti di lavori, forniture e servizi posti in essere dalla data di entrata in vigore del medesimo D.Lgs 50/16 e sino alla data dell'odierno provvedimento, debbano essere liquidati gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/16 sulla scorta dei parametri del regolamento allegato quale parte integrante e sostanziale, a condizione che negli atti di avvio delle singole procedure sia stato previsto l'importo per gli incentivi correlato alle funzioni tecniche nel quadro economico del lavoro, servizio o fornitura;
- Prendere atto che gli oneri afferenti all'incentivo per la progettazione ed innovazione, comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, verranno indicati nei quadri economici delle singole opere, lavori, servizi o forniture ed impegnati, tra le somme stanziare per ciascun investimento, per confluire nel "Fondo per la funzione tecnica e l'innovazione tecnologica", alimentato in misura non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di ciascuna iniziativa;
- Prendere atto che tutti i documenti nel presente provvedimento e materialmente non allegati sono custoditi agli atti del Servizio Tecnico;
- Pubblicare il presente atto sul sito aziendale – sezione Amministrazione Trasparente;
- Cureranno l'esecuzione della deliberazione le UU.OO. interessate e, precisamente, le UU.OO.CC. Servizio Tecnico, Servizio Provveditorato ed Economato. Servizio Risorse Umane e SEFP;
- Munire la presente deliberazione della clausola di immediata esecutività per le ragioni di urgenza rappresentate in premessa.



Attestano, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore U.O.C. Servizio Tecnico

Dott. Oreste Falco

Il Direttore dell'U.O.C. Servizio Provveditorato

Dott.ssa Di Salvo Loredana

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VIENE ESPRESSO

Parere

Data

Il Direttore Sanitario

Dott. Gaetano Mancuso

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Direttore U.O.C. Servizio Tecnico, Dott. Oreste Falco e dal Direttore UOC Servizio Provveditorato, Dott.ssa Di Salvo Loredana, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne hanno attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Sanitario:

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore U.O.C. Servizio Tecnico, Dott. Oreste Falco e dal Direttore UOC Servizio Provveditorato, Dott.ssa Loredana Di Salvo.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Gaetano Mancuso

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Dott. Alessandro Mazzara

Il Segretario verbalizzante

IN TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
UFFICIO DI SEGRETARIA, PROPOSTE
DI ATTI E NUMA
Dott.ssa Patricia Tedesco



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Protocollo

Prot. Generale n. 0 105215

Data 13/07/2020



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
DIREZIONE

Viale Della Vittoria n. 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407404-405 Fax 0922/407225
Web: www.aspag.it

Al Direttore Servizio Provveditorato

Dott.ssa Loredana Di Salvo

Al Direttore Servizio Tecnico

Dott. Oreste falco

E p.c.

Al Direttore Dipartimento Amministrativo

Oggetto: proposta di delibera n. 353 del 27/12/19 avente ad oggetto "Adozione nuovo regolamento per la disciplina, costituzione e ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche e l'innovazione tecnologica ex art. 113 D.Lgs. n.50/2016 e e.s.m.i"

Con riferimento alla proposta in oggetto, si invitano le SS.LL a riformulare la stessa prevedendo la decorrenza dell'operatività del regolamento allegato, dal 17/06/2019, data di nomina dello scrivente quale Direttore Amministrativo di questa Azienda.

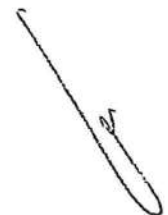
Il Direttore Generale f.f.

Dott. Alessandro Mazzara



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA,
LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE
DEL FONDO INCENTIVI
PER LE FUNZIONI TECNICHE
E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

(Art. 113, D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.)

A handwritten signature in black ink, consisting of a long, sweeping diagonal stroke followed by a small loop.A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'h' followed by a vertical stroke.

INDICE

<i>Art. 1 – Obiettivi e finalità</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Art. 2 – Campo di applicazione e soggetti interessati</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Art. 3 – Destinazione delle somme per gli incentivi</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Art. 4 – Gruppo di lavoro e criteri per la scelta</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Art. 5 – Incarichi svolti da dipendenti di stazioni appaltanti a favore di altre stazioni appaltanti</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Art. 6 – Compatibilità e limiti di impiego</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Art. 7 – Costituzione del Fondo e quantificazione delle somme degli incentivi</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Art. 8 – Criteri di ripartizione del Fondo</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Art. 9 – Distribuzione e ripartizione delle somme per incentivi</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Art. 10 – Penalità</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Art. 11 – Rinvio dinamico</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Art. 12 – Entrata in vigore e abrogazioni</i>	<i>pag. 11</i>

Art. 1 - Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - di seguito denominato anche «Codice» recepito nella Regione siciliana con la L.R. n. 12/2011, come modificata dall'art. 24 della L.R. n.8/2016 e ss.mm.ii e si applica nei casi di svolgimento da parte di personale interno delle funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture.

Nell'elaborazione del presente regolamento si è tenuto conto delle indicazioni contenute nello schema di Regolamento recante "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art.113 del D.Lgs n.50/2016" approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 26 luglio 2018, nonché del "Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'amministrazione regionale ai sensi dell'art 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recepito dalla Regione siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n.12, come modificata dall'art.24 della legge regionale 17 maggio 2016, n.8" approvato con D.P.R. 30 maggio 2018 n.14.

2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne ed incrementando la produttività.

3. Scopo del presente Regolamento è quello di definire i criteri di attribuzione degli incentivi, nonché le modalità operative di calcolo e di ripartizione degli stessi al personale di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per lo svolgimento delle attività previste dal medesimo articolo in relazione alle opere o lavori, servizi e forniture gestiti dall'ASP di Agrigento.

4. Gli incentivi sono riconosciuti a fronte della previsione, nella determina a contrarre dei singoli lavori/servizi/forniture, dell'importo da destinare al Fondo di cui all'art. 113 del Codice, dell'esistenza d'un formale atto di nomina e dell'accertamento delle mansioni regolarmente svolte e sono liquidati a norma dell'art. 9.

5. Gli incentivi sono inseriti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico dell'opera o del lavoro, servizio, fornitura; in sede di approvazione del progetto esecutivo si provvede a calcolare l'ammontare esatto della ripartizione del compenso fra gli aventi diritto.

Art. 2 - Campo di applicazione e soggetti interessati

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrando nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.

2. Il presente regolamento si applica anche ai dipendenti di altre Stazioni Appaltanti /Amministrazioni pubbliche che assumono gli incarichi conferiti dalla Stazione Appaltante nei casi stabiliti dall'art. 5.

3. Si può procedere all'erogazione dell'incentivo solo qualora si renda indispensabile l'elaborazione di un progetto come definito dall'art. 23 comma 1 e ss. del Codice per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture.

4. Sono esclusi dalla corresponsione dell'incentivo i contratti di servizi e forniture il cui importo a base di gara sia inferiore a € 40.000,00.

5. In particolare partecipano alla ripartizione del fondo ex art. 113 comma 2 codice appalti ed ex art. 2, comma 2 D.P. Regione Siciliana del 30/05/2018 n. 14:

a) il personale al quale sono state formalmente affidate funzioni tecniche inerenti l'attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi dell'art. 21 del Codice Contratti pubblici;

b) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 codice contratti pubblici;

c) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di valutazione preventiva del progetto ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. c. e d. del Codice Contratti pubblici;

d) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, anche per conto di altri enti (CUC e uffici regionali per le gare di appalto);

e) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di direzione dei lavori ovvero di direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del Codice Contratti pubblici;

- f) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di collaudo tecnico-amministrativo, ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico, ove necessario ai sensi dell'art. 102 del Codice Contratti pubblici;
- g) il personale tecnico amministrativo al formalmente è stato affidato l'incarico di collaboratore con il personale nominato alle precedenti lettere, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale.

6. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, ultimo periodo del Codice le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale non danno titolo alla corresponsione degli incentivi professionali di cui al presente regolamento.

Art. 3 – Destinazione delle somme per gli incentivi

Le somme degli incentivi di cui all'art. 113 del Codice sono destinate, sulla base di quanto stabilito nel presente regolamento, per lo svolgimento delle seguenti attività/funzioni:

- a) per le attività di programmazione della spesa per investimenti e di verifica preventiva della progettazione;
- b) attività del Responsabile Unico del Procedimento;
- c) predisposizione e controllo delle procedure di gara;
- d) attività di Direzione dei Lavori ovvero di Direzione dell'Esecuzione del contratto;
- e) Collaudo Tecnico-Amministrativo, statico, ove necessario; ovvero Verifica di conformità per servizi e forniture;
- f) Collaborazione Tecnico-Giuridico-Amministrativa di personale diverso da quello di cui ai superiori punti, che collabora, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale, con il personale incaricato di svolgere le funzioni di cui alle superiori lettere, previa asseverazione del Dirigente/Responsabile della struttura competente e del RUP e/o del Direttore dei lavori.

Art. 4 – Gruppo di lavoro e criteri per la scelta

1. Al fine di costituire il gruppo di lavoro che operi con le diverse competenze alla redazione del progetto di un'opera/lavoro, di un servizio o di una fornitura ed alla realizzazione e collaudo degli stessi, il Dirigente/Responsabile nomina i dipendenti che ricopriranno il ruolo del RUP, del progettista, dell'addetto al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, del direttore dei lavori ovvero direttore dell'esecuzione (in caso di servizi e/o forniture), del collaudatore tecnico-amministrativo e/o statico dei lavori ovvero dell'incaricato alla verifica di conformità (in caso di servizi e/o forniture) nonché dei collaboratori tecnico-amministrativi.

Per gli appalti di forniture e servizi di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., il Dirigente/Responsabile, su richiesta del RUP, individua a supporto dello stesso figure scelte tra il personale interno.

Per gli appalti di forniture e servizi di importo superiore alla all'art. 35 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., il Dirigente/Responsabile, su richiesta del DEC, propone la nomina di uno o più Direttori operativi.

2. nella scelta si deve comunque tener conto:

- a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- c) dell'opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
- d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.

3. L'atto di individuazione di cui al comma 1 deve essere un atto formale dove vengono riportati:

- a) l'individuazione del lavoro/opera/fornitura di beni e servizi;
- b) l'importo a base di gara;
- c) le funzioni/attività svolte dai singoli dipendenti individuati;
- d) i tempi di esecuzione dell'attività assegnate. I termini per la direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione coincidono con il tempo utile assegnato all'impresa per l'esecuzione del contratto; i

termini per il collaudo o la verifica di conformità coincidono con quelli previsti dall'art. 102 del Codice.

e) la determinazione delle aliquote del fondo spettante.

4. Il Dirigente di struttura può, con proprio provvedimento motivato, sentito il RUP, modificare o revocare l'incarico dei componenti del gruppo di lavoro in ogni momento.

Art. 5 - Incarichi svolti da dipendenti di Stazioni Appaltanti a favore di altre Stazioni Appaltanti

1. Nel caso in cui non siano presenti le professionalità tecniche necessarie tra il personale in servizio il responsabile unico del procedimento può proporre dipendenti di altre Stazioni Appaltanti /Amministrazioni pubbliche.

2. Nel caso di cui al punto 1, ovvero nel caso di prestazioni dei dipendenti di questa Amministrazione in favore di altre Stazioni Appaltanti/Amministrazioni pubbliche, verrà applicato il regolamento vigente della Stazione Appaltante che promuove la realizzazione dell'investimento, nell'ambito di accordi o convenzioni stipulate con le altre pubbliche amministrazioni, che regolamenteranno anche le relative spese, e nel rispetto delle linee guida ANAC approvate con decreto del MIT 7.3.18 n° 49 "sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione".

3. Ai sensi dell'art. 113 c. 5 del Codice, qualora ci si avvalga di Centrali Uniche di Committenza (acquisti tramite C.U.C., Consip, Unioni di aziende del SSN) per l'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, viene riconosciuta al personale di tali enti una quota parte, non superiore al 50%, dell'incentivo previsto per l'attività di cui ai punti a) ed f) dell'art. 3 del presente regolamento, fatta eccezione per le iniziative ove si rende necessario la elaborazione, redazione e approvazione di appositi capitolati specifici, di documenti progettuali di particolare complessità o la cui esecuzione contrattuale sia dettata da particolare impegno. La Centrale di Committenza con proprio regolamento o con atto equivalente disciplina le modalità di ripartizione della quota di competenza tra il personale che ha partecipato alle attività. La percentuale residua verrà ripartita al personale della Stazione Committente secondo le modalità di cui al presente regolamento.

4. Nei casi previsti ai punti precedenti del presente articolo i compensi sono trasferiti dalla Stazione Appaltante beneficiaria all'Ente da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni secondo le modalità di ripartizione della quota previste dalla Stazione Appaltante che promuove la realizzazione dell'investimento con proprio regolamento o atto equivalente.

Art. 6 - Compatibilità e limiti di impiego

1. I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti e svolgere anche contemporaneamente una o più attività/funzioni.

2. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 113, comma 3 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente regolamento, non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo (determinato sommando il trattamento economico fondamentale, l'indennità di posizione e l'indennità di risultato/produttività, ove presenti) da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre Stazioni Appaltanti/Amministrazioni pubbliche.

3. Per le finalità di cui al comma precedente la Stazione Appaltante provvede ad acquisire le informazioni necessarie tramite acquisizione di idonea autocertificazione da rendersi da parte del personale interessato ai sensi del DPR 445/2000 e che potrà essere oggetto di verifica da parte dell'Ufficio di competenza.

Art. 7- Costituzione del Fondo e quantificazione delle somme degli incentivi

1. E' costituito un fondo nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo 3 nella misura stabilita al successivo comma 3. Nella

determinazione a contrarre dei singoli lavori/servizi/forniture verranno determinati gli importi da destinare alla alimentazione del fondo di cui al presente articolo.

2. Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all'affidamento delle prestazioni professionali previste dal presente regolamento, nel fondo di cui al comma 1 è iscritta una somma non superiore al 2% modulata sull'importo degli appalti posti a base di gara, Iva esclusa e comprensiva degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

3. Ai sensi dell'articolo 113, commi 3 e 4 del Codice, il fondo è destinato:

- **per un ammontare pari all'80%**, alle attività tecniche individuate all'art. 3 del presente regolamento da ripartire secondo i criteri di cui al successivo articolo 8, tra i soggetti di cui all'articolo 2;

- **per un ammontare pari al 20%**, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, all'innovazione ed a titolo esemplificativo per:

a) acquisto da parte delle UU.OO.CC. Servizio Tecnico e Servizio Provveditorato dell'ASP di Agrigento di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;

b) implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di sviluppo informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

c) attivazione di tirocini formativi e di orientamento *per attività formativa nel settore appalti pubblici*;

d) rimborso al personale incaricato delle funzioni di R.U.P. e D.L./o D.E.C. delle polizze assicurative, non-obbligatorie, stipulate da ciascun dipendente, anche di qualifica dirigenziale, a copertura dei rischi professionali (RCT/assistenza legale con massimale non inferiore rispettivamente a 5mln e 30.000,00 €) per importi di lavori servizi e forniture superiori ad € 200.000,00 nell'ambito di un anno solare.

4. Il presente fondo come sopra determinato viene computato su tutte le forme incentivanti, viene assegnato ad apposito capitolo di bilancio ed è assoggettato ad un vincolo di destinazione in rapporto a quanto previsto dalla legge e dal presente regolamento.

5. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti incaricati, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero non corrisposte al personale incaricato per le circostanze riportate al comma 8 dell'art. 9 ed all'art. 10 (ritardi, penali..) incrementano la quota del fondo per l'innovazione tecnologica di cui al superiore punto 3 lettera a).

6. Nella determinazione delle modalità di utilizzo delle risorse di cui al presente articolo avranno la priorità le esigenze di innovazione delle UU.OO. dell'Azienda che, con la propria attività tecnico/amministrativa, attivano, seguono e concludono l'iter procedurale per la realizzazione di ciascuna opera o lavoro, nonché di ciascun servizio e fornitura.

7. I dirigenti competenti per l'utilizzo delle risorse di cui al presente articolo sono i Direttori e/o Dirigenti responsabili delle UU.OO. Servizio Provveditorato e Servizio Tecnico dell'Azienda.

8. Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge.

9. Nei quadri economici degli interventi è ricompresa la percentuale da accantonare per oneri fiscali (IRAP).

10. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora nella fase di affidamento dell'appalto si verificano dei ribassi.

11. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

L'ammontare esatto della somma da ripartire deve essere definitiva in sede di approvazione del progetto esecutivo.

12. La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base della correlata procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

TABELLA A)- MISURA DEL FONDO LAVORI PUBBLICI

Classi di importo dei lavori	Percentuale da applicare	Percentuale da destinare alle funzioni tecniche	Percentuale da destinare al fondo innovazione
Fino a € 1.000.000	2%	1,60%	0,40%
Oltre € 1.000.000 e sino a € 5.548.000	1,90%	1,52%	0,38%
Oltre € 5.548.000 e sino a € 25.000.000	1,80%	1,44%	0,36%
Oltre a € 25.000.000 e sino a € 50.000.000	1,70%	1,36%	0,34%
Per importi superiori a € 50.000.000	1,60%	1,28%	0,32%

TABELLA B) - MISURA DEL FONDO SERVIZI E FORNITURE

Classi di importo	Percentuale da applicare	Percentuale da destinare alle funzioni tecniche	Percentuale da destinare al fondo innovazione
Importo uguale o superiore a € 40.000,00 e fino alla soglia di cui all'art. 35 comma 1 lett. c) del Codice	1%	0,80%	0,20%
Importi superiori alla suddetta soglia fino a € 1.000.000	0,70%	0,56%	0,14%
Oltre a € 1.000.000 e sino a € 5.000.000	0,50%	0,40%	0,10%
Oltre a € 5.000.000 e sino a € 25.000.000	0,30%	0,21%	0,09%
Oltre a € 25.000.000 e sino a € 50.000.000	0,20%	0,16%	0,04%
Per importi superiori a € 50.000.000	0,10%	0,08%	0,02%

13. Le percentuali determinate nelle superiori tabelle A e B si applicano sugli importi per scaglioni, applicando ad ogni scaglione la relativa quota prevista dalle suddette tabelle.

14. Negli appalti relativi a servizi o forniture il fondo è alimentato solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art.113 comm2 del Codice.

15. Nei contratti misti di lavori, forniture e servizi e nei contratti di forniture o di servizi, quando comprendono lavori accessori, le risorse da destinare al fondo sono quantificate secondo i criteri definiti al comma 11 del presente articolo per la quota parte relativa ai Lavori, ai Servizi e Forniture; in difetto di indicazione distinta, ai fini dell'applicazione dei criteri di determinazione del fondo, il contratto si qualifica secondo l'oggetto principale ai sensi dell'art. 28, comma 1 del Codice.

16. La misura del fondo può essere maggiorata con provvedimento del Dirigente della Struttura su proposta del RUP fino a un massimo del 50,00 % da applicarsi a quella relativa alla corrispondente classe d'importo per servizi e forniture caratterizzate da: interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico; prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze; interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità.

17. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, l'importo del fondo gravante sul singolo lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo.

Art. 8 – Criteri di ripartizione del Fondo

TABELLA A1) CONTRATTI DI LAVORI

	Funzione affidata	Tempistica	Percentuali	Totale%
A	Attività di programmazione della spesa per investimenti	Fase della progettazione	2%	2%

B	<i>Attività del RUP</i>	<i>Fase della progettazione</i>	12,50%	25%
		<i>Fase dell'esecuzione</i>	12,50%	
C	<i>Verifica preventiva della progettazione (art. 26, c.6, lettera c)</i>	<i>Fase della progettazione</i>	5%	5%
D	<i>Predisposizione e controllo delle procedure di gara</i>	<i>Fase della progettazione</i>	10%	10%
E	<i>Ufficio della Direzione dei lavori</i>			
	<i>Direttore dei Lavori</i>	<i>Fase dell'esecuzione</i>	20%	30%
	<i>Ispettore di cantiere</i>	<i>Fase dell'esecuzione</i>	5%	
	<i>assistente in cantiere</i>	<i>Fase dell'esecuzione</i>	5%	
F	<i>Collaudo/certificato di regolare esecuzione</i>	<i>Fase dell'esecuzione</i>	10%	10%
G	<i>Collaboratori tecnici e amministrativi</i>	<i>Fase della progettazione</i>	10%	18%
		<i>Fase dell'esecuzione</i>	8%	
	TOTALE		100%	100%

TABELLA B1) CONTRATTI DI SERVIZI

	<i>Funzione affidata</i>	<i>Tempistica</i>	<i>Percentuali</i>	<i>Totale</i>
A	Attività di programmazione della spesa per investimenti	Fase dell'affidamento del contratto	5%	5%
B	Attività del RUP per servizi	Fase dell'affidamento del contratto	12,5%	25%
		Fase dell'esecuzione del contratto	12,5%	
C	Predisposizione e controllo delle procedure di gara	Fase dell'affidamento del contratto	15%	15%
D	Direttore dell'esecuzione del contratto	Fase dell'esecuzione del contratto	30%	30%
E	Verifica di conformità	Fase dell'esecuzione del contratto	5%	5%
F	Collaboratori tecnici e amministrativi	Fase dell'affidamento del contratto	10,0%	20%
		Fase dell'esecuzione del contratto	10,0%	
	TOTALE		100%	100%

TABELLA B2) CONTRATTI DI FORNITURE

	<i>Funzione affidata</i>	<i>Tempistica</i>	<i>Percentuali</i>	<i>Totale%</i>
A	Attività di programmazione della spesa per investimenti	Fase dell'affidamento del contratto	5%	5%
B	Attività del RUP per forniture	Fase dell'affidamento del contratto	12,5%	25%
		Fase dell'esecuzione del contratto	12,5%	
C	Predisposizione e controllo delle procedure di gara	Fase dell'affidamento del contratto	20%	20%
D	Direttore dell'esecuzione del contratto	Fase dell'esecuzione del contratto	10%	10%
E	Verifica di conformità	Fase dell'esecuzione del contratto	15%	15%
F	Collaboratori tecnici e amministrativi	Fase dell'affidamento del contratto	15%	25%
		Fase dell'esecuzione del contratto	10%	
	TOTALE		100%	100%

Art. 9 – Distribuzione e ripartizione delle somme per incentivi

1. Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati da parte del Dirigente o altro soggetto preposto alla struttura competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture.

2. L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento affidate, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi seguenti.

3. La distribuzione delle somme è proposta dal RUP in conformità alle percentuali indicate nelle tabelle A1, B1 e B2 dopo l'accertamento di cui ai precedenti punti 1 e 2.

4. Le aliquote percentuali relative alle attività di cui al presente Regolamento, qualora allo stesso incarico contribuiscono più soggetti dell'ufficio, è ripartita in parti proporzionali all'impegno prestato da ciascun componente, a giudizio insindacabile del R.U.P.

5. La proposta di liquidazione degli incentivi è di competenza del Dirigente o di altro soggetto competente in base all'organizzazione della Stazione Appaltante che vi provvede sulla scorta della documentazione prodotta dal RUP sullo Stato di Avanzamento dei Lavori oppure sullo Stato Finale del Lavoro/Servizio/Fornitura evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati.

6. L'incentivo può essere liquidato:

a) a seguito del verbale d'inizio lavori o inizio attività per appalti di lavori, servizi e forniture si procede alla liquidazione nei seguenti termini:

a.1) 100% delle competenze maturate dal personale incaricato dell'attività di programmazione della spesa per investimenti; dal personale incaricato per la verifica preventiva dei progetti; dal personale incaricato per la predisposizione e il controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;

a.2) 50% delle competenze maturate dal Responsabile Unico del Procedimento;

a.3) 50% delle competenze maturate dai collaboratori tecnico-amministrativi, qualora la loro attività riguardi le fasi della progettazione/affidamento e dell'esecuzione dell'appalto, se invece riguarda solo la fase di progettazione/affidamento gli sarà liquidato il 100% delle proprie competenze.

b) le competenze del personale impegnato nella fase dell'esecuzione del contratto sarà liquidato per come segue:

b.1) forniture di beni o servizi di durata inferiore all'anno:

- al RUP ed ai collaboratori tecnico-amministrativi, il rimanente 50% verrà liquidato con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione (o certificato di verifica di conformità nei casi previsti);

- al Direttore dell'esecuzione ed all'addetto alla verifica di conformità sarà liquidata l'intera somma alla emissione del certificato di regolare esecuzione (o certificato di verifica di conformità nei casi previsti);

b.1.2) forniture pluriennali di beni e servizi:

-al RUP ed ai collaboratori tecnico amministrativi, del rimanente 50% verrà liquidato solo il 40% con liquidazione semestrale quantificata proporzionalmente sulla base di quanto eseguito/accertato della fornitura, mentre il rimanente 10% sarà corrisposto con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione (o certificato di verifica di conformità nei casi previsti);

- al Direttore dell'esecuzione ed all'addetto alla verifica di conformità verrà liquidato solo l'80% con liquidazione semestrale quantificata proporzionalmente sulla base di quanto eseguito/accertato della fornitura, mentre il rimanente 20% sarà corrisposto con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione (o certificato di verifica di conformità nei casi previsti);

- si procederà:

b.2) appalti di lavori ed opere:

- al Direttore dei Lavori sarà liquidata l'80% della somma in misura proporzionale ai singoli SAL,

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA,
LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE
DEL FONDO INCENTIVI
PER LE FUNZIONI TECNICHE
E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

(Art. 113, D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.)



Handwritten signature

INDICE

Art. 1 – Obiettivi e finalità	pag. 3
Art. 2 – Campo di applicazione e soggetti interessati	pag. 3
Art. 3 – Destinazione delle somme per gli incentivi	pag. 4
Art. 4 – Gruppo di lavoro e criteri per la scelta	pag. 4
Art. 5 – Incarichi svolti da dipendenti di stazioni appaltanti a favore di altre stazioni appaltanti	pag. 5
Art. 6 – Compatibilità e limiti di impiego	pag. 5
Art. 7 – Costituzione del Fondo e quantificazione delle somme degli incentivi	pag. 5
Art. 8 – Criteri di ripartizione del Fondo	pag. 7
Art. 9 – Distribuzione e ripartizione delle somme per incentivi	pag. 8
Art. 10 – Penalità	pag. 9
Art. 11 – Rinvio dinamico	pag. 10
Art. 12 – Entrata in vigore e abrogazioni	pag. 11



Art. 1 - Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - di seguito denominato anche «Codice» recepito nella Regione siciliana con la L.R. n. 12/2011, come modificata dall'art. 24 della L.R. n.8/2016 e ss.mm.ii e si applica nei casi di svolgimento da parte di personale interno delle funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture.

Nell'elaborazione del presente regolamento si è tenuto conto delle indicazioni contenute nello schema di Regolamento recante "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art.113 del D.Lgs n.50/2016" approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 26 luglio 2018, nonché del "Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'amministrazione regionale ai sensi dell'art 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recepito dalla Regione siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n.12, come modificata dall'art.24 della legge regionale 17 maggio 2016, n.8" approvato con D.P.R. 30 maggio 2018 n.14.

2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne ed incrementando la produttività.

3. Scopo del presente Regolamento è quello di definire i criteri di attribuzione degli incentivi, nonché le modalità operative di calcolo e di ripartizione degli stessi al personale di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per lo svolgimento delle attività previste dal medesimo articolo in relazione alle opere o lavori, servizi e forniture gestiti dall'ASP di Agrigento.

4. Gli incentivi sono riconosciuti a fronte della previsione, nella determina a contrarre dei singoli lavori/servizi/forniture, dell'importo da destinare al Fondo di cui all'art. 113 del Codice, dell'esistenza d'un formale atto di nomina e dell'accertamento delle mansioni regolarmente svolte e sono liquidati a norma dell'art. 9.

5. Gli incentivi sono inseriti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico dell'opera o del lavoro, servizio, fornitura; in sede di approvazione del progetto esecutivo si provvede a calcolare l'ammontare esatto della ripartizione del compenso fra gli aventi diritto.

Art. 2 - Campo di applicazione e soggetti interessati

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrando nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.

2. Il presente regolamento si applica anche ai dipendenti di altre Stazioni Appaltanti /Amministrazioni pubbliche che assumono gli incarichi conferiti dalla Stazione Appaltante nei casi stabiliti dall'art. 5.

3. Si può procedere all'erogazione dell'incentivo solo qualora si renda indispensabile l'elaborazione di un progetto come definito dall'art. 23 comma 1 e ss. del Codice per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture.

4. Sono esclusi dalla corresponsione dell'incentivo i contratti di servizi e forniture il cui importo a base di gara sia inferiore a € 40.000,00.

5. in particolare partecipano alla ripartizione del fondo ex art. 113 comma 2 codice appalti ed ex art. 2, comma 2 D.P. Regione Siciliana del 30/05/2018 n. 14:

a) il personale al quale sono state formalmente affidate funzioni tecniche inerenti l'attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi dell'art. 21 del Codice Contratti pubblici;

b) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 codice contratti pubblici;

c) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di valutazione preventiva del progetto ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. c. e d. del Codice Contratti pubblici;

d) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, anche per conto di altre Stazioni Appaltanti (CUC e uffici regionali per le gare di appalto);

e) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di direzione dei lavori e di controllo direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del Codice Contratti pubblici.



- f) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di collaudo tecnico-amministrativo, ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico, ove necessario ai sensi dell'art. 102 del Codice Contratti pubblici;
 - g) il personale tecnico amministrativo al quale formalmente è stato affidato l'incarico di collaboratore con il personale nominato alle precedenti lettere, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale.
6. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, ultimo periodo del Codice le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale non danno titolo alla corresponsione degli incentivi professionali di cui al presente regolamento.

Art. 3 – Destinazione delle somme per gli incentivi

Le somme degli incentivi di cui all'art. 113 del Codice sono destinate, sulla base di quanto stabilito nel presente regolamento, per lo svolgimento delle seguenti attività/funzioni:

- a) per le attività di programmazione della spesa per investimenti e di verifica preventiva della progettazione;
- b) attività del Responsabile Unico del Procedimento;
- c) predisposizione e controllo delle procedure di gara;
- d) attività di Direzione dei Lavori ovvero di Direzione dell'Esecuzione del contratto;
- e) Collaudo Tecnico-Amministrativo, statico, ove necessario; ovvero Verifica di conformità per servizi e forniture;
- f) Collaborazione Tecnico-Giuridico-Amministrativa di personale diverso da quello di cui ai superiori punti, che collabora, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale, con il personale incaricato di svolgere le funzioni di cui alle superiori lettere, previa asseverazione del Dirigente/Responsabile della struttura competente e del RUP e/o del Direttore dei lavori.

Art. 4 – Gruppo di lavoro e criteri per la scelta

1. Al fine di costituire il gruppo di lavoro che operi con le diverse competenze alla redazione del progetto di un'opera/lavoro, di un servizio o di una fornitura ed alla realizzazione e collaudo degli stessi, il Dirigente/Responsabile nomina i dipendenti che ricopriranno il ruolo del RUP, del progettista, dell'addetto al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, del direttore dei lavori ovvero direttore dell'esecuzione (in caso di servizi e/o forniture), del collaudatore tecnico-amministrativo e/o statico dei lavori ovvero dell'incaricato alla verifica di conformità (in caso di servizi e/o forniture) nonché dei collaboratori tecnico-amministrativi.

Per gli appalti di forniture e servizi di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., il Dirigente/Responsabile, su richiesta del RUP, individua a supporto dello stesso figure scelte tra il personale interno.

Per gli appalti di forniture e servizi di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., il Dirigente/Responsabile, su richiesta del DEC, propone la nomina di uno o più Direttori operativi.

2. nella scelta si deve comunque tener conto:

- a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- c) dell'opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
- d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.

3. L'atto di individuazione di cui al comma 1 deve essere un atto formale dove vengono riportati:

- a) l'individuazione del lavoro/opera/fornitura di beni e servizi;
- b) l'importo a base di gara;
- c) le funzioni/attività svolte dai singoli dipendenti individuati;
- d) i tempi di esecuzione dell'attività assegnate. I termini per la direzione dei lavori dell'esecuzione coincidono con il tempo utile assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori.



termini per il collaudo o la verifica di conformità coincidono con quelli previsti dall'art. 102 del Codice.

e) la determinazione delle aliquote del fondo spettante.

4. Il Dirigente di struttura può, con proprio provvedimento motivato, sentito il RUP, modificare o revocare l'incarico dei componenti del gruppo di lavoro in ogni momento.

Art. 5 - Incarichi svolti da dipendenti di Stazioni Appaltanti a favore di altre Stazioni Appaltanti

1. Nel caso in cui non siano presenti le professionalità tecniche necessarie tra il personale in servizio il responsabile unico del procedimento può proporre dipendenti di altre Stazioni Appaltanti /Amministrazioni pubbliche.

2. Nel caso di cui al punto 1, ovvero nel caso di prestazioni dei dipendenti di questa Amministrazione in favore di altre Stazioni Appaltanti/Amministrazioni pubbliche, verrà applicato il regolamento vigente della Stazione Appaltante che promuove la realizzazione dell'investimento, nell'ambito di accordi o convenzioni stipulate con le altre pubbliche amministrazioni, che regolamenteranno anche le relative spese, e nel rispetto delle linee guida ANAC approvate con decreto del MIT 7.3.18 n° 49 "sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione".

3. Ai sensi dell'art. 113 c. 5 del Codice, qualora ci si avvalga di Centrali Uniche di Committenza (acquisti tramite C.U.C., Consip, Unioni di aziende del SSN) per l'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, viene riconosciuta al personale di tali enti una quota parte, non superiore al 50%, dell'incentivo previsto per l'attività di cui ai punti a) ed f) dell'art. 3 del presente regolamento, fatta eccezione per le iniziative ove si rende necessario la elaborazione, redazione e approvazione di appositi capitolati specifici, di documenti progettuali di particolare complessità o la cui esecuzione contrattuale sia dettata da particolare impegno. La Centrale di Committenza con proprio regolamento o con atto equivalente disciplina le modalità di ripartizione della quota di competenza tra il personale che ha partecipato alle attività. La percentuale residua verrà ripartita al personale della Stazione Committente secondo le modalità di cui al presente regolamento.

4. Nei casi previsti ai punti precedenti del presente articolo i compensi sono trasferiti dalla Stazione Appaltante beneficiaria all'Ente da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni secondo le modalità di ripartizione della quota previste dalla Stazione Appaltante che promuove la realizzazione dell'investimento con proprio regolamento o atto equivalente.

Art. 6 - Compatibilità e limiti di impiego

1. I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti e svolgere anche contemporaneamente una o più attività/funzioni.

2. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 113, comma 3 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente regolamento, non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo (determinato sommando il trattamento economico fondamentale, l'indennità di posizione e l'indennità di risultato/produttività, ove presenti), esclusi in ogni caso gli incentivi percepiti ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2019 e s. m. e i. e del presente regolamento.

3. Per le finalità di cui al comma precedente la Stazione Appaltante provvede ad acquisire le informazioni necessarie tramite acquisizione di idonea autocertificazione da rendersi da parte del personale interessato ai sensi del DPR 445/2000 e che potrà essere oggetto di verifica da parte dell'Ufficio di competenza.

Art. 7- Costituzione del Fondo e quantificazione delle somme degli incentivi

1. A decorrere dalla data di efficacia del presente regolamento è costituito un fondo al quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui



nella misura stabilita al successivo comma 3. Nella determinazione a contrarre dei singoli lavori/servizi/forniture verranno determinati gli importi da destinare alla alimentazione del fondo di cui al presente articolo.

2. Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all'affidamento delle prestazioni professionali previste dal presente regolamento, nel fondo di cui al comma 1 è iscritta una somma non superiore al 2% modulata sull'importo degli appalti posti a base di gara, Iva esclusa e comprensiva degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

3. Ai sensi dell'articolo 113, commi 3 e 4 del Codice, il fondo è destinato:

- **per un ammontare pari all'80%**, alle attività tecniche individuate all'art. 3 del presente regolamento da ripartire secondo i criteri di cui al successivo articolo 8, tra i soggetti di cui all'articolo 2;

- **per un ammontare pari al 20%**, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, all'innovazione ed a titolo esemplificativo per:

a) acquisto da parte delle UU.OO.CC. Servizio Tecnico e Servizio Provveditorato dell'ASP di Agrigento di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;

b) implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di sviluppo informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

c) attivazione di tirocini formativi e di orientamento *per attività formativa nel settore appalti pubblici*;

d) rimborso al personale incaricato delle funzioni di R.U.P. e D.L./o D.E.C. delle polizze assicurative, non obbligatorie, stipulate da ciascun dipendente, anche di qualifica dirigenziale, a copertura dei rischi professionali (RCT/assistenza legale con massimale non inferiore rispettivamente a 5mln e 30.000,00 €) per importi di lavori servizi e forniture superiori ad € 200.000,00 nell'ambito di un anno solare.

4. Il presente fondo come sopra determinato viene computato su tutte le forme incentivanti, viene assegnato ad apposito capitolo di bilancio ed è assoggettato ad un vincolo di destinazione in rapporto a quanto previsto dalla legge e dal presente regolamento.

5. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti incaricati, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero non corrisposte al personale incaricato per le circostanze riportate al comma 8 dell'art. 9 ed all'art. 10 (ritardi, penali..) incrementano la quota del fondo per l'innovazione tecnologica di cui al superiore punto 3 lettera a).

6. Nella determinazione delle modalità di utilizzo delle risorse di cui al presente articolo avranno la priorità le esigenze di innovazione delle UU.OO. dell'Azienda che, con la propria attività tecnico/amministrativa, attivano, seguono e concludono l'iter procedurale per la realizzazione di ciascuna opera o lavoro, nonché di ciascun servizio e fornitura.

7. I dirigenti competenti per l'utilizzo delle risorse di cui al presente articolo sono i Direttori e/o Dirigenti responsabili delle UU.OO. Servizio Provveditorato e Servizio Tecnico dell'Azienda.

8. Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge.

9. Nei quadri economici degli interventi è ricompresa la percentuale da accantonare per oneri fiscali (IRAP).

10. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora nella fase di affidamento dell'appalto si verificano dei ribassi.

11. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

L'ammontare esatto della somma da ripartire deve essere definitiva in sede di approvazione del progetto esecutivo.

12. La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base di gara della procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

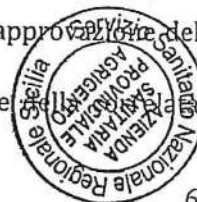


TABELLA A)- MISURA DEL FONDO LAVORI PUBBLICI

Classi di importo dei lavori	Percentuale da applicare	Percentuale da destinare alle funzioni tecniche	Percentuale da destinare al fondo innovazione
Fino a € 1.000.000	2%	1,60%	0,40%
Oltre € 1.000.000 e sino a € 5.548.000	1,90%	1,52%	0,38%
Oltre € 5.548.000 e sino a € 25.000.000	1,80%	1,44%	0,36%
Oltre a 25.000.000 e sino a 50.000.000	1,70%	1,36%	0,34%
Per importi superiori a € 50.000.000	1,60%	1,28%	0,32%

TABELLA B) - MISURA DEL FONDO SERVIZI E FORNITURE

Classi di importo	Percentuale da applicare	Percentuale da destinare alle funzioni tecniche	Percentuale da destinare al fondo innovazione
Importo uguale o superiore a € 40.000,00 e fino alla soglia di cui all'art. 35 comma 1 lett. c) del Codice	1%	0,80%	0,20%
Importi superiori alla suddetta soglia fino a € 1.000.000	0,70%	0,56%	0,14%
Oltre a € 1.000.000 e sino a € 5.000.000	0,50%	0,40%	0,10%
Oltre a 5.000.000 e sino a 25.000.000	0,30%	0,21%	0,09%
Oltre a 25.000.000 e sino a 50.000.000	0,20%	0,16%	0,04%
Per importi superiori a € 50.000.000	0,10%	0,08%	0,02%

13. Le percentuali determinate nelle superiori tabelle A e B si applicano sugli importi per scaglioni, applicando ad ogni scaglione la relativa quota prevista dalle suddette tabelle.

14. Negli appalti relativi a servizi o forniture il fondo è alimentato solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art.113 comm2 del Codice.

15. Nei contratti misti di lavori, forniture e servizi e nei contratti di forniture o di servizi, quando comprendono lavori accessori, le risorse da destinare al fondo sono quantificate secondo i criteri definiti al comma 11 del presente articolo per la quota parte relativa ai Lavori, ai Servizi e Forniture; in difetto di indicazione distinta, ai fini dell'applicazione dei criteri di determinazione del fondo, il contratto si qualifica secondo l'oggetto principale ai sensi dell'art. 28, comma 1 del Codice.

16. La misura del fondo può essere maggiorata con provvedimento del Dirigente della Struttura su proposta del RUP fino a un massimo del 50,00 % da applicarsi a quella relativa alla corrispondente classe d'importo per servizi e forniture caratterizzate da: interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico; prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze; interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità.

17. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, l'importo del fondo gravante sul singolo lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo.

Art. 8 - Criteri di ripartizione del Fondo

TABELLA A1) CONTRATTI DI LAVORI

	Funzione affidata	Tempistica	Percentuali
A	Attività di programmazione	Fase della	2%



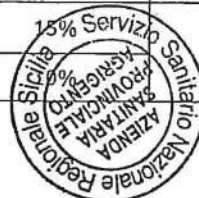
	<i>della spesa per investimenti</i>	<i>progettazione</i>		
B	<i>Attività del RUP</i>	<i>Fase della progettazione</i>	12,50%	25%
		<i>Fase dell'esecuzione</i>	12,50%	
C	<i>Verifica preventiva della progettazione (art. 26, c.6, lettera c)</i>	<i>Fase della progettazione</i>	5%	5%
D	<i>Predisposizione e controllo delle procedure di gara</i>	<i>Fase della progettazione</i>	10%	10%
E	<i>Ufficio della Direzione dei lavori</i>			
	<i>Direttore dei Lavori</i>	<i>Fase dell'esecuzione</i>	20%	30%
	<i>Ispettore di cantiere</i>	<i>Fase dell'esecuzione</i>	5%	
	<i>assistente in cantiere</i>	<i>Fase dell'esecuzione</i>	5%	
F	<i>Collaudo/certificato di regolare esecuzione</i>	<i>Fase dell'esecuzione</i>	10%	10%
G	<i>Collaboratori tecnici e amministrativi</i>	<i>Fase della progettazione</i>	10%	18%
		<i>Fase dell'esecuzione</i>	8%	
	TOTALE		100%	100%

TABELLA B1) CONTRATTI DI SERVIZI

	<i>Funzione affidata</i>	<i>Tempistica</i>	<i>Percentuali</i>	<i>Totale</i>
A	Attività di programmazione della spesa per investimenti	Fase dell'affidamento del contratto	5%	5%
B	Attività del RUP per servizi	Fase dell'affidamento del contratto	12,5%	25%
		Fase dell'esecuzione del contratto	12,5%	
C	Predisposizione e controllo delle procedure di gara	Fase dell'affidamento del contratto	15%	15%
D	Direttore dell'esecuzione del contratto	Fase dell'esecuzione del contratto	30%	30%
E	Verifica di conformità	Fase dell'esecuzione del contratto	5%	5%
F	Collaboratori tecnici e amministrativi	Fase dell'affidamento del contratto	10,0%	20%
		Fase dell'esecuzione del contratto	10,0%	
	TOTALE		100%	100%

TABELLA B2) CONTRATTI DI FORNITURE

	<i>Funzione affidata</i>	<i>Tempistica</i>	<i>Percentuali</i>	<i>Totale%</i>
A	Attività di programmazione della spesa per investimenti	Fase dell'affidamento del contratto	5%	5%
B	Attività del RUP per forniture	Fase dell'affidamento del contratto	12,5%	25%
		Fase dell'esecuzione del contratto	12,5%	
C	Predisposizione e controllo delle procedure di gara	Fase dell'affidamento del contratto	20%	20%
D	Direttore dell'esecuzione del contratto	Fase dell'esecuzione del contratto	10%	10%
E	Verifica di conformità	Fase dell'esecuzione del contratto	15%	15%
F	Collaboratori tecnici e amministrativi	Fase dell'affidamento del contratto	10%	25%
		Fase dell'esecuzione del contratto	15%	



	TOTALE		100%	100%
--	--------	--	------	------

Art. 9 - Distribuzione e ripartizione delle somme per incentivi

1. Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati da parte del Dirigente o altro soggetto preposto alla struttura competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture.
2. L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento affidate, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi seguenti.
3. La distribuzione delle somme è proposta dal RUP in conformità alle percentuali indicate nelle tabelle A1, B1 e B2 dopo l'accertamento di cui ai precedenti punti 1 e 2.
4. Le aliquote percentuali relative alle attività di cui al presente Regolamento, qualora allo stesso incarico contribuiscono più soggetti dell'ufficio, è ripartita in parti proporzionali all'impegno prestato da ciascun componente, a giudizio insindacabile del R.U.P.
5. La proposta di liquidazione degli incentivi è di competenza del Dirigente o di altro soggetto competente in base all'organizzazione della Stazione Appaltante che vi provvede sulla scorta della documentazione prodotta dal RUP sullo Stato di Avanzamento dei Lavori oppure sullo Stato Finale del Lavoro/Servizio/Fornitura evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati.
6. L'incentivo può essere liquidato:
 - a) a seguito del verbale d'inizio lavori o inizio attività per appalti di lavori, servizi e forniture si procede alla liquidazione nei seguenti termini:
 - a.1) 100% delle competenze maturate dal personale incaricato dell'attività di programmazione della spesa per investimenti; dal personale incaricato per la verifica preventiva dei progetti; dal personale incaricato per la predisposizione e il controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - a.2) 50% delle competenze maturate dal Responsabile Unico del Procedimento;
 - a.3) 50% delle competenze maturate dai collaboratori tecnico-amministrativi, qualora la loro attività riguardi le fasi della progettazione/affidamento e dell'esecuzione dell'appalto, se invece riguarda solo la fase di progettazione/affidamento gli sarà liquidato il 100% delle proprie competenze.
 - b) le competenze del personale impegnato nella fase dell'esecuzione del contratto sarà liquidato per come segue:
 - b.1) *forniture di beni o servizi di durata inferiore all'anno:*
 - al RUP ed ai collaboratori tecnico-amministrativi, il rimanente 50% verrà liquidato con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione (o certificato di verifica di conformità nei casi previsti);
 - al Direttore dell'esecuzione ed all'addetto alla verifica di conformità sarà liquidata l'intera somma alla emissione del certificato di regolare esecuzione (o certificato di verifica di conformità nei casi previsti);
 - b.1.2) *forniture pluriennali di beni e servizi:*
 - al RUP ed ai collaboratori tecnico amministrativi, del rimanente 50% verrà liquidato solo il 40% con liquidazione semestrale quantificata proporzionalmente sulla base di quanto eseguito/accertato della fornitura, mentre il rimanente 10% sarà corrisposto con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione (o certificato di verifica di conformità nei casi previsti);
 - al Direttore dell'esecuzione ed all'addetto alla verifica di conformità verrà liquidato solo l'80% con liquidazione semestrale quantificata proporzionalmente sulla base di quanto eseguito/accertato della fornitura, mentre il rimanente 20% sarà corrisposto con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione (o certificato di verifica di conformità nei casi previsti);
 - si procederà:
 - b.2) *appalti di lavori ed opere:*
 - al Direttore dei Lavori sarà liquidata l'80% della somma in misura proporzionale ai singoli



mentre il rimanente 20% sarà corrisposto con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione (o collaudo nei casi previsti);

- al Direttore dei Lavori sarà liquidato il 100% delle competenze spettanti per l'emissione del certificato di regolare esecuzione con l'approvazione dello stesso;
- al R.U.P. ed ai collaboratori tecnico-amministrativi, del rimanente 50%, verrà liquidato solo il 40% con liquidazione in misura proporzionale ai singoli SAL, mentre il rimanente del 10% sarà corrisposto con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione (o collaudo nei casi previsti);

b.3) Collaudo dei lavori:

- al collaudatore sarà liquidata la propria competenza nel rispetto dei seguenti principi:

1) al collaudatore dei lavori in misura proporzionale ai singoli SAL in corso d'opera fino alla concorrenza dell'80% dell'incentivo, mentre il rimanente 20% sarà corrisposto con l'approvazione del certificato di collaudo;

2) al collaudatore statico dei lavori sarà liquidato il 100% dell'incentivo di competenza all'atto del deposito del collaudo statico. Al collaudatore statico è riconosciuta un'aliquota alla somma complessiva prevista per "gli incarichi del collaudo tecnico amministrativo e statico" determinata come di seguito:

$$Pcs = \frac{Is}{It} \times Cs$$

Dove:

Pcs = aliquota spettante al collaudatore statico;

Is=importo delle strutture;

It=importo totale dell'opere;

Cs=coefficiente di adeguamento.

- se in relazione all'importo dei lavori non è previsto il collaudo la competenza per l'attività di collaudazione verrà corrisposta al Direttore dei Lavori dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

7. Nel caso in cui le attività/funzioni, sia nella fase di affidamento che in quella di esecuzione, risultino regolarmente eseguite, i compensi saranno erogati in unica soluzione, nella misura del 100% per tutte le attività espletate.

8. Qualora la Stazione Appaltante non intende più eseguire l'intervento o non intenda più procedere all'aggiudicazione del contratto, si procede alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale dipendente intervenuto per le attività effettivamente svolte e completate.

9. Nessun incentivo è riconosciuto qualora il progetto non venga approvato o finanziato per cause imputabili al personale tecnico incaricato delle attività di cui all'art. 3.

10. Nel caso in cui le opere/lavori, servizi, forniture non dovessero essere completati per effetto di intervenute risoluzioni del contratto l'incentivo è calcolato sul minor importo delle opere/lavori, servizi, forniture effettivamente eseguiti.

11. In caso di dimissioni da parte del personale incaricato allo stesso verranno riconosciute le competenze maturate fino a prima delle dimissioni con l'applicazione di una penale pari al 30% dell'incentivo maturato in corso d'esecuzione dell'appalto. La percentuale da riconoscere sarà parametrata allo stato d'avanzamento dei lavori approvato e/o dell'importo dei beni/servizi forniti/eseguiti e secondo le indicazioni di cui ai punti b. 1, b.1.2, b.2 e b.3.

12. Nel caso in cui si provveda alla revoca dell'incarico per motivi derivanti da omissioni e/o colpe gravi regolarmente accertate, al dipendente destinatario dell'atto di revoca non verrà corrisposto alcun compenso, che verrà invece riconosciuto all'incaricato subentrante che sarà tenuto a verificare, validare e/o modificare e/o rielaborare il lavoro fin lì svolto dal dipendente revocato.

13. Nel caso in cui l'erogazione dei incentivi riguarda personale che viene spostato ad altro Servizio/Ente o posto in quiescenza, dovrà essere corrisposto l'incentivo in misura percentuale e proporzionalmente alla fase di avanzamento dell'appalto dei lavori, servizi e forniture.

Art. 10 - Penalità



1. Qualora, durante l'esecuzione dei lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per errori o omissione di progettazione, come definiti al comma 10 dell'art. 106 del Codice dei Contratti pubblici, fatto salvo l'esercizio dell'eventuale azione disciplinare, al responsabile del procedimento nonché al personale al quale è stata affidata l'attività di verifica preventiva del progetto non viene corrisposta l'aliquota di incentivo relativa alla attività di verifica; ove già corrisposta, l'amministrazione procede al recupero delle somme erogate.
2. Qualora, durante le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture si verifichino ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo delle procedure di gara, l'incentivo da corrispondere al personale incaricato di tale fase viene ridotto di una quota, da valutarsi a cura del Dirigente responsabile, compresa tra il 5% e il 50% di quello relativo alla fase medesima.
3. Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione dei lavori, servizi, forniture con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'art. 106 comma 1 del Codice D.Lgs 50/16, l'incentivo riferito alla direzione lavori o alla direzione dell'esecuzione ed al responsabile del procedimento ed ai suoi collaboratori è ridotto di una quota da valutarsi a cura del dirigente responsabile compresa tra il 5% ed il 50% da stabilirsi in relazione alla gravità del danno creato per l'Amministrazione.
4. Le penalità previste per il ritardo non si applicano solo nel caso in cui sia dimostrato, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato e, di norma, con almeno 15 giorni rispetto alle prefissate scadenze, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni condizionanti non attribuibili agli stessi tecnici. La giustificazione del ritardo è disposta con provvedimento del dirigente, sentito il responsabile del procedimento.

Art. 11 - Rinvio dinamico

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia al D.P.R. 30 maggio 2018 n. 14 "Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'amministrazione regionale ai sensi dell'art 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recepito dalla Regione siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n.12, come modificata dall'art.24 della legge regionale 17 maggio 2016, n.8" i cui criteri costituiscono linee guida per le amministrazioni aggiudicatrici aventi sede nella regione Siciliana.
2. Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate qualora intervengano norme vincolanti contenute in provvedimenti legislativi nazionali e regionali, nonché pareri o linee guida con valore vincolante rilasciati da Autorità quali ANAC etc.
3. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Art. 12 Entrata in vigore

- 1 Il presente regolamento si applica a decorrere dalla data della sua pubblicazione.
2. Sono, altresì, disciplinati dal presente regolamento i lavori, servizi e forniture i cui avvisi sono stati pubblicati a far data dal 17/06/2019 e per i quali siano state già accantonate le somme per incentivi nel quadro economico di ciascun appalto di lavori, servizio, fornitura giusta delibera di autorizzazione a contrarre con cui è stata approvata la previsione di spesa.



fw

mentre il rimanente 20% sarà corrisposto con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione (o collaudo nei casi previsti);

- al Direttore dei Lavori sarà liquidato il 100% delle competenze spettanti per l'emissione del certificato di regolare esecuzione con l'approvazione dello stesso;
- al R.U.P. ed ai collaboratori tecnico-amministrativi, del rimanente 50%, verrà liquidato solo il 40% con liquidazione in misura proporzionale ai singoli SAL, mentre il rimanente del 10% sarà corrisposto con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione (o collaudo nei casi previsti);

b.3) Collaudo dei lavori:

- al collaudatore sarà liquidata la propria competenza nel rispetto dei seguenti principi:

1) al collaudatore dei lavori in misura proporzionale ai singoli SAL in corso d'opera fino alla concorrenza dell'80% dell'incentivo, mentre il rimanente 20% sarà corrisposto con l'approvazione del certificato di collaudo;

2) al collaudatore statico dei lavori sarà liquidato il 100% dell'incentivo di competenza all'atto del deposito del collaudo statico. Al collaudatore statico è riconosciuta un'aliquota alla somma complessiva prevista per "gli incarichi del collaudo tecnico amministrativo e statico" determinata come di seguito:

$$Pcs = \frac{Is}{It} \times Cs$$

Dove:

Pcs = aliquota spettante al collaudatore statico;

Is=importo delle strutture;

It=importo totale dell'opere;

Cs=coefficiente di adeguamento.

- se in relazione all'importo dei lavori non è previsto il collaudo la competenza per l'attività di collaudazione verrà corrisposta al Direttore dei Lavori dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

7. Nel caso in cui le attività/funzioni, sia nella fase di affidamento che in quella di esecuzione, risultino regolarmente eseguite, i compensi saranno erogati in unica soluzione, nella misura del 100% per tutte le attività espletate.

8. Qualora la Stazione Appaltante non intende più eseguire l'intervento o non intenda più procedere all'aggiudicazione del contratto, si procede alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale dipendente intervenuto per le attività effettivamente svolte e completate.

9. Nessun incentivo è riconosciuto qualora il progetto non venga approvato o finanziato per cause imputabili al personale tecnico incaricato delle attività di cui all'art. 3.

10. Nel caso in cui le opere/lavori, servizi, forniture non dovessero essere completati per effetto di intervenute risoluzioni del contratto l'incentivo è calcolato sul minor importo delle opere/lavori, servizi, forniture effettivamente eseguiti.

11. In caso di dimissioni da parte del personale incaricato allo stesso verranno riconosciute le competenze maturate fino a prima delle dimissioni con l'applicazione di una penale pari al 30% dell'incentivo maturato in corso d'esecuzione dell'appalto. La percentuale da riconoscere sarà parametrata allo stato d'avanzamento dei lavori approvato e/o dell'importo dei beni/servizi forniti/eseguiti e secondo le indicazioni di cui ai punti b. 1, b.1.2, b.2 e b.3.

12. Nel caso in cui si provveda alla revoca dell'incarico per motivi derivanti da omissioni e/o colpe gravi regolarmente accertate, al dipendente destinatario dell'atto di revoca non verrà corrisposto alcun compenso, che verrà invece riconosciuto all'incaricato subentrante che sarà tenuto a verificare, validare e/o modificare e/o rielaborare il lavoro fin lì svolto dal dipendente revocato.

13. Nel caso in cui l'erogazione dei incentivi riguarda personale che viene spostato ad altro Servizio/Ente o posto in quiescenza, dovrà essere corrisposto l'incentivo in misura percentuale e proporzionalmente alla fase di avanzamento dell'appalto dei lavori, servizi e forniture.

Art. 10 - Penalità

1. Qualora, durante l'esecuzione dei lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per errori o omissione di progettazione, come definiti al comma 10 dell'art. 106 del Codice dei Contratti pubblici, fatto salvo l'esercizio dell'eventuale azione disciplinare, al responsabile del procedimento nonché al personale al quale è stata affidata l'attività di verifica preventiva del progetto non viene corrisposta l'aliquota di incentivo relativa alla attività di verifica; ove già corrisposta, l'amministrazione procede al recupero delle somme erogate.
2. Qualora, durante le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture si verifichino ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo delle procedure di gara, l'incentivo da corrispondere al personale incaricato di tale fase viene ridotto di una quota, da valutarsi a cura del Dirigente responsabile, compresa tra il 5% e il 50% di quello relativo alla fase medesima.
3. Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione dei lavori, servizi, forniture con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'art. 106 comma 1 del Codice D.Lgs 50/16, l'incentivo riferito alla direzione lavori o alla direzione dell'esecuzione ed al responsabile del procedimento ed ai suoi collaboratori è ridotto di una quota da valutarsi a cura del dirigente responsabile compresa tra il 5% ed il 50% da stabilirsi in relazione alla gravità del danno creato per l'Amministrazione.
4. Le penalità previste per il ritardo non si applicano solo nel caso in cui sia dimostrato, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato e, di norma, con almeno 15 giorni rispetto alle prefissate scadenze, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni condizionanti non attribuibili agli stessi tecnici. La giustificazione del ritardo è disposta con provvedimento del dirigente, sentito il responsabile del procedimento.

Art. 11 – Rinvio dinamico

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia al D.P.R. 30 maggio 2018 n. 14 "Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'amministrazione regionale ai sensi dell'art 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recepito dalla Regione siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n.12, come modificata dall'art.24 della legge regionale 17 maggio 2016, n.8" i cui criteri costituiscono linee guida per le amministrazioni aggiudicatrici aventi sede nella regione Siciliana.
2. Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate qualora intervengano norme vincolanti contenute in provvedimenti legislativi nazionali e regionali, nonché pareri o linee guida con valore vincolante rilasciati da Autorità quali ANAC etc.
3. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Art. 12 Entrata in vigore

- 1 Il presente regolamento si applica a decorrere dalla data della sua pubblicazione.
2. Sono, altresì, disciplinati dal presente regolamento i lavori, servizi e forniture i cui avvisi sono stati pubblicati a far data dal 17/06/2019.
3. La liquidazione degli incentivi è, in ogni caso, subordinata ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o la lettera d'invito sono stati pubblicati e/o trasmessi dopo l'entrata in vigore del D.Lgs 50/16 per i quali siano state già accantonate le somme per incentivi nel quadro economico di ciascun appalto di lavori, servizio, fornitura giusta delibera di autorizzazione a contrarre con cui è stata approvata la previsione di spesa.





PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Leggen.69 del 18/06/09 es.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato _____

Il Funzionario Delegato
Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

X Immediatamente esecutiva dal 03 AGO. 2020
Agrigento, li 03 AGO. 2020

Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco





PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i. dal _____ al _____

L'Incaricato _____

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

X Immediatamente esecutiva dal **14 MAG 2024**

Agrigento, li **14 MAG 2024**

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

S. Terrasi

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi